

# Scheda di sicurezza

## ROARR

13

Scheda di sicurezza del 3/12/2012, revisione 1

### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1 Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: ROARR  
Codice commerciale: P20.049

#### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza/della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Detergente per superfici lavabili.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Kiter S.r.l. - Via Assiano 7/B - 20019 Settimo Milanese - Tel. 02/3285220 - Fax 02/33501173

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

e-mail: [info.sicurezza@kiter.it](mailto:info.sicurezza@kiter.it)

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Kiter S.r.l. - Tel. 02/3285220 (orari ufficio).

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Il prodotto non è classificato come pericoloso.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro rischio.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

Fraasi S:

S23 Non respirare gli aerosoli.

S51 Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Disposizioni speciali:

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

#### 2.3 Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna.

Altri rischi:

Nessun altro rischio.

### 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

#### 3.1 Sostanze

N.A.

#### 3.2 Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e dei preparati, e relativa classificazione:

5-10% 2-butossietanolo

REACH No.: 01-2119475108-36, 603-014-00-0, CAS: 111-76-2, EC: 203-905-0

Xn,Xi; R20/21/22-36/38

⚠ 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

⚠ 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312

# Scheda di sicurezza

## ROARR

⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

5-10% Alcool isopropilico

REACH No.: 01-2119457558-25, 603-003-00-0, CAS: 67-63-0, EC: 200-661-7

F,Xi; R36-67-11; sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

⚠ 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225

⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H336

Contiene (Articolo 11 del Regolamento (CE) N. 648/2004):

Meno del 5%: tensioattivi non ionici.

Profumi.

---

### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Nessuno.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Trattamento:

Nessuno.

---

### 5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua. Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

# Scheda di sicurezza

## ROARR

---

### 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- 6.1 Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza:  
Indossare i dispositivi di protezione individuale. Spostare le persone in luogo sicuro.  
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2 Precauzioni ambientali:  
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Trattenerne l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla. In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili. Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:  
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4 Riferimento ad altre sezioni:  
Vedi anche paragrafo 8 e 13.

---

### 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:  
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie. Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti. Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui. Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo. Durante il lavoro non mangiare né bere. Non stropicciarsi gli occhi durante l'uso.  
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2 Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:  
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi. Conservare fuori dalla portata dei bambini.  
Materie incompatibili:  
Nessuna in particolare.  
Indicazione per i locali:  
Locali adeguatamente areati.
- 7.3 Uso/i finale/i specifico/i:  
Nessun uso particolare.

---

### 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

- 8.1 Parametri di controllo:  
2-butossietanolo - CAS: 111-76-2  
TLV-TWA: 20 ppm- 98 mg/m<sup>3</sup>  
TLV-STEL: 50 ppm- 246 mg/m<sup>3</sup>  
Alcool isopropilico - CAS: 67-63-0  
TLV-TWA: 200 ppm - 492 mg/m<sup>3</sup>
- 8.2 Controlli dell'esposizione:  
Protezione degli occhi:  
Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.  
Protezione della pelle:  
Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.  
Protezione delle mani:  
Non richiesto per l'uso normale.  
Protezione respiratoria:  
Laddove la ventilazione è insufficiente o l'esposizione è prolungata impiegare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie, es. CEN/FFP-2(S) o CEN/FFP-3(S).  
Rischi termici:  
Nessuno.  
Controlli dell'esposizione ambientale:  
Nessuno.

# Scheda di sicurezza

## ROARR

### 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

#### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

Aspetto e colore:	Liquido trasparente verde acqua
Odore:	Floreale
Soglia di odore:	N.A.
pH:	11 +/- 0.4
Punto di fusione/congelamento:	N.A.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	100 °C
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.D.
Densità dei vapori:	N.D.
Punto di infiammabilità:	Non infiammabile
Velocità di evaporazione:	N.D.
Pressione di vapore:	N.D.
Densità relativa:	0.98 kg/l
Idrosolubilità:	Miscibile
Liposolubilità:	Non miscibile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.D.
Temperatura di autoaccensione:	N.A.
Temperatura di decomposizione:	N.D.
Viscosità:	N.D.
Proprietà esplosive:	N.A.
Proprietà comburenti:	N.D.

#### 9.2 Altre informazioni

Miscibilità:	N.D.
Liposolubilità:	N.D.
Conducibilità:	N.D.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze:	N.D.

### 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

#### 10.1 Reattività:

Stabile in condizioni normali.

#### 10.2 Stabilità chimica:

Stabile in condizioni normali.

#### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari (alcali e terre alcaline), nitruri, agenti riducenti forti. Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, metalli elementari (alcali e terre alcaline), nitruri, perossidi ed idroperossidi organici, agenti ossidanti e riducenti.

#### 10.4 Condizioni da evitare:

Stabile in condizioni normali.

#### 10.5 Materiali incompatibili:

Nessuna in particolare.

#### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Nessuno.

### 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

#### 11.1 Informazioni su effetti tossicologici:

2-butossietanolo - CAS: 111-76-2

LD50(orale,ratto): 1746 mg/Kg

LD50(dermale,coniglio): 6411 mg/Kg

LC50(inalatoria,ratto): 450 ppm / 4 ore

Alcool isopropilico - CAS: 67-63-0

DL50 per via orale (ratto)=5.840 mg/kg

## Scheda di sicurezza

### ROARR

DL50 per via inalatoria (ratto): 12.800 mg/kg  
CL50 per via dermica (coniglio)=16,4 ml/kg  
OSSERVAZIONI SULL' UOMO: dosi da 16 ml. sono state ingerite giornalmente, per 3 giorni, senza disagi; marcata depressione per dosi da 22,5 ml. Inalazione: irritazione e insensibilità locale. Irritazione di naso e gola dopo 3-5 minuti di esposizione a 400ppm. Ingestione: fino a 20 ml. sensazione di calore e leggera diminuzione della pressione sanguigna. Quantità più importanti possono provocare nausea, vomito, diarrea, dolori gastrointestinali, sonnolenza, perdita di conoscenza.  
Contatto con la pelle: rottura della pelle per esposizione prolungata.  
Contatto con gli occhi: irritazione entro 3-4 minuti a 800 ppm in aria.

---

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1 Tossicità:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

2-butossietanolo - CAS: 111-76-2

Test: EC50 - Specie: Daphnia - Durata h: 48 - mg/l: 1550

Test: EC50 - Specie: Alghe - Durata h: 72 - mg/l: 911

Test: LC50 - Specie: Pesci - Durata h: 96 - mg/l: 1474

Alcool isopropilico - CAS: 67-63-0

Test: EC50 - Specie: Daphnia - Durata h: 48 - mg/l: 2.285

Test: EC50 - Specie: Alghe - Durata h: 72 - mg/l: 100

Test: LC50 - Specie: Pesci - Durata h: 96 - mg/l: 1.400

### 12.2 Persistenza e degradabilità:

Tutti i tensioattivi contenuti rispettano i requisiti di biodegradabilità aerobica completa stabiliti nell'Allegato III del Regolamento (CE) N. 648/2004.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo:

N.A.

### 12.4 Mobilità nel suolo:

N.A.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna.

### 12.6 Altri effetti avversi:

Nessuno.

---

## 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

---

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

### 14.1 Numero ONU:

N.A.

### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU:

N.A.

### 14.3 Classe/i di pericolo per il trasporto:

N.A.

### 14.4 Gruppo d'imballaggio:

N.A.

### 14.5 Pericoli per l'ambiente

N.A.

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

No

# Scheda di sicurezza

## ROARR

### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela  
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose).  
D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi).  
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).  
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali);  
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE).  
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP),  
Regolamento (CE) n. 790/2009 (1° ATP CLP), Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I).

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).  
D.Lgs 21 settembre 2005, n.238 (Direttiva Seveso Ter).  
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).  
D.M. 16 Gennaio 2004 n.44 (direttiva COV)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica  
No

### 16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R11 Facilmente infiammabile.  
R20/21/22 Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.  
R36 Irritante per gli occhi.  
R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.  
R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.  
H332 Nocivo se inalato.  
H312 Nocivo per contatto con la pelle.  
H302 Nocivo se ingerito.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

**Scheda tecnica degli ingredienti (in conformità a quanto richiesto nell' Allegato VII (D) del Regolamento (CE) N. 648/2004):**

[Per informazioni: [http://europa.eu.int/comm/enterprise/cosmetics/html/cosm\\_inci\\_list.htm](http://europa.eu.int/comm/enterprise/cosmetics/html/cosm_inci_list.htm) ]

INGREDIENTI
Aqua
Butoxyethanol
Isopropyl alcohol
Sodium carbonate
C9-C11 pareth-6
Ammonium hydroxide
Parfum
Colorant

## Scheda di sicurezza

### ROARR

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata. Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità e proprietà specifiche. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

#### Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)  
I.N.R.S. - Fiche Toxicologique  
CCNL - Allegato 1 "TLV per il 1989-90"  
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche.

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento per il trasporto delle merci pericolose della "Associazione internazionale per il trasporto aereo" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche dell'"Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.